

# Giachetti e le liste: «Via chi ha guai in Antimafia»

## Fatta la civica del candidato sindaco. Il nodo del capolista per il Pd: Sabella rifiuta

Le liste «sono pronte, dieci giorni prima della presentazione ufficiale», ma sono anche coperte da «segreto istruttorio». Roberto Giachetti, Pd, candidato del centrosinistra, le renderà note «mercoledì, perché trattandosi di circa 350 nomi mi prendo un giorno di tempo per guardarmeli tutti». Domani, poi, la lista dovrebbe essere messa sul sito di Giachetti ed inviata alla commissione Antimafia. E se l'organismo parlamentare, presieduto da Rosy Bindi, avesse qualcosa da eccepire per qualcuno? «In quel caso — risponde il vicepresidente della Camera — quella persona uscirà dalla lista, ma io credo che non avremo questo problema. Sono così tranquillo che prima che la commissione prendesse que-

sta decisione avevo detto che unilateralmente le avrei mandato le liste».

Per Giachetti, in realtà, c'è anche un doppio filtro che vale per tutti i candidati delle sette liste a suo sostegno (a cominciare, ovviamente, da quella del Pd): il codice d'onore che verrà fatto firmare a tutti gli aspiranti consiglieri (comunali o municipali), nel quale tra le altre cose si dichiara di non avere conflitti d'interesse. Una seconda «scrematura» che potrebbe anche riservare delle sorprese. Per ora Giachetti dice di «aver chiuso la lista civica, quella che mi sta a cuore perché porta il mio nome». Ci sarà anche qualche ex consigliere della civica Marino? «Vedremo. Ma dissi da subito che qualcuno poteva esse-

re ospitato». Sarà il caso, ad esempio, di Svetlana Celli, una dei consiglieri che si dimise per far decadere l'ex sindaco. Per Giachetti la sua «sarà una lista civica vera, con professionisti e una infinità di comitati di quartiere rappresentati nei Municipi. La configurazione del civico non è, come può essere successo qualche volta in passato, una mascheratura di riutilizzo di persone che non sono entrate nelle liste di partito». Resta il nodo del (o della) capolista del Pd. Non riuscendo a trovare un nome (anche Alfonso Sabella ha declinato), i dem stanno pensando di «prendere in prestito» a Giachetti Piera Montalcini, nipote del premio Nobel. Nel Pd si limano gli ultimi dettagli:

fuori, alla fine, Yuri Trombetti (dei popolari) e anche Giuseppe Gerace.

**E. Men.**



**Vicepresidente**  
Roberto  
Giachetti



Peso: 15%